



STAGIONE LIRICA 2018-19

Teatro Goldoni

Venerdì 23 novembre, ore 20.30 - Domenica 25 novembre, ore 16.30



Mascagni Opera Studio in collaborazione con



SI

Operetta in tre atti

Libretto di Carlo Lombardo

musica di **Pietro Mascagni**

Casa Editrice Musicale Lombardo, Milano

Personaggi e interpreti

Sì, delle Folies Bergère **Alessandra Rossi / Blerta Zhegu**

Vera, Principessa di Chablis **Anastasia Bartoli / Dioklea Hoxha**

Palmira **Valeria Filippi**

Luciano di Chablis **Fabio Armiliato / Stefano Tanzillo**

Clèo De Mérode **Matteo Loi**

Romal **Alessandro Biagiotti / Veio Torcigliani**

direttore **Valerio Galli**

regia, costumi e luci **Vivien Hewitt**

scenografia **Giacomo Callari**

coreografie **Eva Kosa**

Orchestra della Toscana

Coro Sì

Maestro del coro **Luca Stornello**

*Nuova produzione della Fondazione Teatro Goldoni Livorno
La scelta degli interpreti è il risultato del Progetto "Mascagni Opera Studio"*

SÌ – IL CAST



Valerio Galli *direttore*

Nato a Viareggio nel 1980, il Maestro Valerio Galli inizia la sua carriera nel 2007 con *Tosca* al 53° Festival Puccini. Questa produzione, diretta da Mario Corradi e pubblicata in dvd per l'etichetta Dynamic, gli vale la consegna del premio “Maschera d'oro” come giovane direttore emergente. Nel 2013 riceve il 42° Premio Puccini, per la prima volta assegnato per la carriera.

Valerio Galli si è diplomato in pianoforte nel 2002 con il massimo dei voti, lode e menzione ad honorem e in composizione nel 2008 con il massimo dei voti. Dal 2003 intraprende lo studio della direzione d'orchestra con i maestri Piero Bellugi, Aldo Faldi, Donato Renzetti e Carlo Moreno Volpini ed inoltre collabora nel 2005 come assistente del M° David Kram a Melbourne.

Tra i titoli diretti nelle passate stagioni troviamo *Un Ballo in Maschera*, *Norma*, *Il Trovatore* con artisti quali Dimitra Theodossiou, Alberto Cupido, Piero Giuliacci, Carlo Guelfi ed Elisabetta Fiorillo, *Rigoletto*

nell'allestimento di Giancarlo Cobelli al Teatro Comunale di Bologna, *Il Campanello/Gianni Schicchi* (con Rolando Panerai e Juan Pons) a Genova, *Carmen* al Teatro Coccia di Novara, *Madama Butterfly* a Torre del Lago e successivamente nei teatri di Lucca, Livorno, Rovigo, Piacenza, Modena, *Turandot* al Teatro Verdi di Pisa, *La Traviata* al Teatro Sociale di Mantova e a Novara, *Tosca* al Teatro Sociale di Trento, Pisa, Rovigo, Novara e per l'apertura del Daegu International Opera Festival (Corea). Le produzioni più recenti includono: *Madama Butterfly* (Versione Brescia 1904) a Genova, *Turandot* per l'inaugurazione del Huafa Theater di Zhuahi (Cina), *La Forza del Destino* al Teatro Verdi di Pisa, il dittico *Zanetto/Cavalleria Rusticana* a Livorno, *La Rondine* per il Fresno Grand Opera, *Fedora* al Teatro Carlo Felice di Genova (pubblicata in dvd per l'etichetta Dynamic) e *Adriana Lecouvreur* a Skopje con Daniela Dessì, *Le Villi* a Managua, *La Bohème* al 60° Festival Puccini con protagonisti Daniela Dessì e Fabio Armiliato per la regia di Ettore Scola, pubblicata in dvd per l'etichetta Raicom in formato 4K. Ha riscosso un grande successo di critica e di pubblico nel suo debutto al Michigan Opera Theater di Detroit con *Turandot*, dove è stato invitato nuovamente per *Carmen*. Ha diretto la serata inaugurale del 57° Festival di Santander con i solisti Eva Mei e Giacomo Prestia, un concerto al XXII° Kecskeméti Tavaszi Fesztival, i concerti con l'Orchestra di Padova e del Veneto, l'Orchestra Sinfonica di San Marino, i Pomeriggi Musicali, l'ORT, un recital verdiano di Daniela Dessì a Parma con l'Orchestra Filarmonica “A. Toscanini”, un concerto sinfonico al Concertgebouw di Amsterdam con *Rapsodia Satanica* di Mascagni. Tra gli impegni più recenti si ricordano: *La Bohème* al Teatro San Carlo di Napoli e al Teatro Regio di Parma; *Pagliacci* al Teatro Filarmonico di Verona, *Don Carlo* a Genova, *Tosca* a Catania e al Teatro del Maggio di Firenze, *La Rondine* per l'inaugurazione della stagione invernale a Firenze, *Madama Butterfly* all'Opéra di Toulon, *Tosca* al Teatro Comunale di Bologna e al Michigan Opera Theatre, *Turandot* a San Diego, *Il Cappello di Paglia di Firenze* al Teatro San Carlo di Napoli, *Tosca* nei teatri del circuito lombardo.

Tra i prossimi appuntamenti: *Sì* al Teatro Goldoni di Livorno, *Tosca* a Reggio Emilia, il dittico *Un Mari à la porte/Cavalleria Rusticana* al Teatro del Maggio di Firenze, *L'Elisir d'amore* a Toulon, *Tosca* a Genova, *Turandot* a Bologna, *Pagliacci* e successivamente *Il Trittico* al Teatro del Maggio Musicale Fiorentino, la *Messa di Gloria* di Mascagni al Teatro Bellini di Catania, *Mefistofele* a Stoccarda, *La Bohème* a San Diego.



Vivien Hewitt *regia, costumi e luci*

Regista e costumista, Vivien Hewitt ha firmato 67 produzioni, spaziando dal barocco al contemporaneo, in una carriera internazionale che l'ha portata dall'Europa all'Asia e dagli Stati Uniti all'America Latina.

Nata in Irlanda, vive in Italia dagli anni '80 quando si è specializzata in Storia economica dell'opera presso l'Istituto Nazionale di Studi Verdiani in Parma e il British School di Roma.

Tra i suoi ultimi impegni nel 2018 si contano *La Bohème* per Sugi Opera al Seoul Arts Center, *Madama Butterfly* e *Il Barbiere di Siviglia* per il Teatro Carlo Felice di Genova, *Tosca* per il Teatro Aurora di Gozo.

Quest'estate ha firmato la 17a ripresa della sua produzione di *Madama Butterfly* creato per il Festival Puccini nel 2000. Questo suo fortunatissimo allestimento ha girato il mondo negli ultimi venti anni, raggiungendo oltre 120.000 spettatori tra Tokyo, Nagasaki, Kobe, Wiesbaden, Baltimore, Torre del Lago e altri teatri italiani. Per il Festival Puccini ha inoltre curato apprezzate messe in scena di *Edgar*, *Tosca*, *Gianni Schicchi* e *Suor Angelica*.

Tra gli altri titoli che la Hewitt ha diretto si annoverano *Turandot* a Porto Alegre e Montevideo, *Tosca* a Seoul Arts Center, alla Yonsei Arena di Seoul ed al Teatro Municipale di Lima, *Don Carlo* e *Lucia di Lammermoor* al Teatro Solis di Montevideo, *Gianni Schicchi* all'Opera di Damasco e in molti altri teatri, *Rigoletto* a Seoul e in vari teatri italiani, *La Traviata* al Teatro Municipal di Lima in Peru, *Il Barbiere di Siviglia* al Teatro Argentina di Roma e a Rieti per il bicentenario rossiniano, *Cavalleria Rusticana* al Castello di Bergen e per il Festival Illica, *L'elisir d'amore* per il Festival Puccini, *Don Giovanni* a M'dina per Maltafest e *La Bohème* e *Pagliacci* per il Manoel Theatru di Malta.

Ha messo in scena opere meno frequentate come *Le convenienze teatrali* di Donizetti, *Bastian und Bastienne* di Mozart, *La Belle Hélène* di Offenbach, *L'Ormino* di Cavalli e *La serva e l'ussero* di Luigi Ricci. Ha curato una nuova *performance edition* di *The Fairy Queen*, capolavoro di Henry Purcell, per il Teatro Goldoni di Firenze. Ha messo in scena anche opere moderne e contemporanei come la *Snow White* di Luigi Zaninelli presso il Teatro del Maggio Musicale Fiorentino e *Pinocchio* di Natalia Valli presso Festival Puccini, *Facciamo un'opera* di Britten presso l'Associazione di Teatri Pistoiesi e *Le Voix Humaine* di Poulenc presso il Festival Puccini.

Ha diretto artisti del calibro di Andrea Bocelli, José Cura, Vincenzo La Scola, Fabio Armiliato, Salvatore Licitra, Stefano Secco, Aquiles Machado, Luis Lima, Juan Francisco Gattell, Daniela Dessì, Hui He, Amarilli Nizza, Cristina Gallardo Domas, Nino Machaidze, Cecilia Gasdia, Luca Salsi, Alberto Gazale, Massimo Cavaletti, Juan Pons, Sherrill Milnes, Giorgio Zancanaro, Nicola Ghiuselev and Erwin Schrott. Ha collaborato con direttori come Nicola Luisotti, Fabio Luisi, Stefano Ranzani, Francesco Ivan Ciampa, Pier Giorgio Morandi, Steven Mercurio, Giuliano Carrella, Valerio Galli, Michele Mariotti, Massimo De Bernart and Anton Guadagno.

E' autrice dei libri "I teatri di Livorno tra Illuminismo e Risorgimento, 1782-1848", "Caruso, Puccini e il gobbo fiammiferai: teatro e divertimenti a Livorno 1897-1899", della guida artistica "La Terra di Puccini" e di numerosi saggi sulla storia socio-economica e artistica dell'opera.

Regista e sceneggiatrice di docu-dramma, musical, video documentari e di installazioni, ha collaborato come esperta con molti programmi televisivi e radiofonici della BBC, Channel 5, Arté, France 5, RAI International, TV Catalunya e la RTE Irlanda e ha contribuito a mostre internazionali quale "Puccini in the Cinema" per il Puccini 150° e "Nessun Dorma" all'Opera Nazionale di Beijing e al Teatro dell'Opera di Guangzhou.



Fabio Armiliato

Masterclass “Mascagni Opera Studio”
(*Luciano di Chablis* - 23 nov.)

Fabio Armiliato è considerato da oltre trent'anni uno dei tenori più importanti della scena lirica internazionale. Nato a Genova, ha iniziato la sua brillante carriera nel 1984 e ha cantato, conquistando i pubblici dei maggiori teatri del Mondo, tra cui: La Scala di Milano, l'Arena di Verona, il MET di NY, il Covent Garden di Londra, la Staatsoper di Vienna, il Liceu di Barcellona, il teatro Real di Madrid, l'Opera Bastille di Parigi e il Teatro Colon di Buenos Aires i ruoli più importanti nelle opere del grande repertorio tenorile. La sua interpretazione dell'opera *Andrea Chénier* di Giordano gli è valsa la proclamazione da parte della critica di “migliore Chénier dei nostri tempi”.

Dall'anno 2000, con la collaborazione artistica con il soprano Daniela Dessì, che è stata sua anche compagna di vita, si è venuta a creare una delle coppie artistiche più importanti della storia dell'Opera Lirica mondiale di tutti i tempi, ottenendo insieme a

lei trionfi memorabili soprattutto in opere come *Andrea Chénier*, *Adriana Lecouvreur*, *Aida*, *Don Carlo*, *Norma*, *Manon Lescaut*, *Fanciulla del West* e soprattutto *Tosca*, delle quali sono diventati interpreti di riferimento dei nostri giorni.

Insignito di numerosi e prestigiosi riconoscimenti artistici e protagonista e ospite in vari programmi televisivi dedicati alla diffusione dell'opera lirica, nel 2011, dopo l'attesissimo debutto e trionfale in *Otello* all'Opera Royal di Liège, gli è stata conferita la cittadinanza onoraria di Recanati e il “1° Premio Tito Schipa” nella splendida cornice di Ostuni.

Nell'anno 2012 Fabio Armiliato viene chiamato dal regista Woody Allen a debuttare sul grande schermo, recitando da protagonista a fianco dello stesso regista in un episodio memorabile del film “To Rome with love”, ottenendo un successo straordinario di pubblico e di critica.

Tra il 2013 e il 2017 Fabio Armiliato ha continuato la sua carriera interpretato con grandissimo successo a Torre del Lago, il ruolo di Rodolfo ne *La Bohème* del 60° Festival Puccini, recentemente pubblicata in un DVD della Rai, con la regia del grande maestro del Cinema italiano Ettore Scola e ha trionfato successivamente nella *Fedora* e *Carmen* a Genova e nell'*Otello* al Teatro Calderon di Valladolid. Con il sorprendente debutto nel dicembre del 2017 nel ruolo del Conte Danilo ne *La Vedova Allegra* di Lehar ha aperto un nuovo capitolo nella sua già brillante carriera, accompagnato dal plauso unanime di pubblico e critica.

Nel 2014 ha creato, insieme col pianista Fabrizio Mocata, il progetto “*Recital CanTANGO*” che riscopre le radici belcantiste italiane della *Tango Cancion*, unendo quindi l'Opera Lirica al Tango e riscuotendo con questo spettacolo grandi consensi in tutto il mondo, culminati con la *standing ovation* nella serata inaugurale del prestigioso Amiata Piano Festival 2016 e soprattutto al Teatro MAIPO di Buenos Aires.

Lo scorso agosto 2018 ha ripreso dopo molti anni con grandissimo successo il ruolo di Canio ne i *Pagliacci* al Festival “Ruggero Leoncavallo”.

Da anni svolge anche attività di insegnante di tecnica vocale e di alto perfezionamento per il repertorio lirico, partecipando a concorsi, corsi e convegni sull'argomento e come docente di Masterclass.



Alessandra Rossi (*Sì, delle Folies Bergère* – 23 nov.)

Diplomatasi a pieni voti in Canto presso l'Istituto Musicale "Mascagni" di Livorno e laureatasi in Lingue e Letterature Straniere con il massimo dei voti e la lode presso l'Università di Pisa, ha cantato in numerose produzioni liriche di vari teatri tra cui il "San Carlo" di Napoli, "La Scala" di Milano, il "Verdi" di Firenze, il "Petruzzelli" di Bari, il "Verdi" di Pisa, l'"Alighieri" di Ravenna, il "Goldoni" di Livorno, il Glasgow "Opera House", collaborando con direttori quali B. Bartoletti, P. Bellugi, M. De Bernardt, C. Desderi, D. Oren, A. Zedda e registi come M. Bolognini, R. De Simone, G. De Tommasi, L. Kemp. Ha debuttato in numerosi ruoli tra cui Drusilla ne *L'Incoronazione di Poppea* e Minerva ne *Il Ritorno di Ulisse in Patria* di C. Monteverdi, Susanna ne *Le Nozze di Figaro* di W. A. Mozart, Rosina ne *Il Barbiere di Siviglia* e Sofia ne *Il Signor Bruschino* di G. Rossini, Adina ne *L'Elisir d'Amore* e Norina nel *Don Pasquale* di G. Donizetti, Sì nell'operetta *Sì*

di P. Mascagni, Rowan nel *Little Sweep* di B. Britten. E' stata Musetta ne *La Bohème* di G. Puccini in una tournée che ha toccato i più importanti teatri dei Paesi Bassi e Carolina ne *Il Matrimonio Segreto* di D. Cimarosa presso il "Belcanto Festival" di Dordrecht (Olanda).

Nella scorsa stagione ha preso parte alla produzione del Teatro Goldoni con il Giappone dell'Iris mascagnana, interpretando il ruolo di *Dhia/Una Guècha* a Livorno, Lucca e Pisa.

Ha effettuato riprese RAI e collaborato con varie radio tra cui RAI 3, la radio nazionale tedesca (WDR) e quella olandese. Ha inciso per "Fonè" e ha registrato per la rivista "Amadeus" l'oratorio *Juditha Triumphans* di A. Vivaldi con l'orchestra barocca "Modo Antiquo".

Svolge inoltre una intensa attività concertistica comprendente un vasto repertorio che spazia dalla musica antica, al repertorio operistico e a quello contemporaneo. Collabora stabilmente con il festival "Puccini e la sua Lucca".

Insegna Canto presso l'Istituto di Alta Formazione Musicale "Mascagni" di Livorno.



Blerta Zhegu (*Sì, delle Folies Bergère* – 25 nov.)

Nata a Tirana (Albania), inizia i studi di canto con Nina Mula. Al termine della sua formazione all'Università delle Arti, è seguita nello suo studio da Nathaniel Brodsky (solista dell'Opera di Chicago e del Metropolitan Opera di New York). Si perfeziona ulteriormente al Conservatorio "Claudio Monteverdi" di Bolzano ed al Conservatorio "Darius Milhaud" di Aix en Provence dove ottiene il diploma con il massimo dei voti. Completa la sua formazione con Masterclass con personalità del mondo della lirica come Renato Bruson, Leo Nucci, Luciana Serra, ecc. In Italia è allieva all'Accademia Chigiana e al Laboratorio Lirico del Veneto.

Ha vinto diversi premi come il primo Premio del concorso "Arkosova" Pristina Kosovo, Menzione Speciale della Giuria nella VI Rassegna Concertistica di Montichiari ed il III Premio del concorso "Trofeo la Fenice" Seravezza.

La sua carriera comincia al Teatro Comunale di Bolzano nel ruolo di Lucy (*Il telefono* di G. Menotti) ed in una serie di concerti nei teatri di Siena, Vicenza, Rovigo, Bolzano e prosegue poi con "L'opera da tre soldi" per il ruolo di Lucy nei teatri di Livorno, Pisa e Lucca. Tornata in Albania, canta ancora in diversi concerti e poi ne *L'Elisir d'Amore* di Donizetti (Adina), nei *Carmina Burana* di Carl Orff e nel *Sogno di una notte di mezza estate* al Teatro dell'Opera di Tirana.

Negli anni successivi prosegue la carriera artistica nel suo paese ed all'estero sia a livello concertistico che lirico. Nel 2015 è selezionata per partecipare all'Accademia Internazionale della Musica Francese

organizzata dal celebre direttore d'orchestra Michel Plasson.

Nel giugno del 2016 riprende il ruolo di Valeria, protagonista de *Il canto dell'amore trionfante* opera di Paolo Caletta, in Pristina, Kosovo, ruolo che ha già interpretato nell'occasione della prima mondiale al Teatro Coccia di Novara due anni prima. In questo periodo interpreta anche dei Recital nell'Opera Grand d'Avignon, Hotel d'Olivary in Aix en Provence, Auditorium du Petit Palais in Paris, Auditorium de la Cite de la Musique, Theatre le Palace, Hotel Bedford, Institut Italien de la Culture (Parigi), BOZAR (Bruxelles), Ambasciata della Romania (Berlino) ect

Negli ultimi anni prosegue un'intensa attività concertistica in Francia, tra cui a Parigi il prestigioso Gala Musiques en Fete alle Chorégies d'Orange (trasmesso in diretta in France 3 et France Musique) e protagonista della sua creazione *Identifiant: Traviata* a Parigi.



Anastasia Bartoli (*Vera, Principessa di Chablis* – 23 nov.)

Diplomata in Canto Lirico presso il Conservatorio “E. F. dall’Abaco” di Verona, è selezionata e partecipa a workshop con il regista Pier Francesco Maestrini per Verona Opera Academy interpretando il ruolo di Rosina ne *Il Barbiere di Siviglia* e con il M° Carlo Rizzi per interpretare brani tratti da *Cavalleria Rusticana* (ruolo di Santuzza) presso la Fondazione Calouste Gulbenkian di Lisbona. Successivamente è Lola ancora nel capolavoro mascagnano al Festival di Castel d’Arquato con la direzione artistica e la regia di Vivien Hewitt ed interpreta Fiordiligi nel *Così fan tutte* di Mozart presso il Teatro Municipal di Lima (Perù). E’ ancora Rosina nel *Barbiere di Rossini* al Tetro Fonderia di Verona con il workshop di

Marco Gandini. Nel giugno di quest’anno è cantante ospite al concerto del Premio Lugo.

Si è aggiudicata il Primo premio ex aequo al 56° Concorso Voci verdiane di Busseto.



Dioklea Hoxha (*Vera, Principessa di Chablis* – 25 nov.)

Nata a Prishtina (Kosovo) nel 1996, ha studiato al liceo musicale della sua città ed attualmente al Conservatorio di Firenze con Donatella Debolini.

Ha seguito le masterclass del soprano Caroline Isabel Merz organizzate dall’ ESMA (European

Summer Music Academy) in Kosovo e nell’estate 2015 ha interpretato il ruolo di Despina del *Così fan tutte* di Mozart in una selezione dell’opera andata in scena al Teatro Nazionale di Prishtina.

Ha seguito la masterclass del soprano Gabriele Lechner in Austria e del baritono Ulf Bästlein nella sua città natale.

Ha preso parte allo spettacolo teatrale “Al canto al ballo” andato in scena all’Opera di Firenze, teatro in cui ha interpretato anche il ruolo di Sandmann in *Hänsel e Gretel* di Humperdinck insieme ai giovani dell’Accademia a fianco al celeberrimo tenore Chris Merritt, Luiga ne *Le convenienze ed inconvenienze teatrali* di Donizetti e Pamina in

una riduzione di *Die Zauberflöte* di Mozart assieme ai giovani artisti dell’Accademia del Maggio Musicale Fiorentino.

Ha frequentato l’Accademia Rodolfo Celletti di Martina Franca nel 2017, prendendo parte al Festival della Valle d’Itria ed interpretando il ruolo di Giulietta di Kelbar in *Un giorno di regno* di Giuseppe Verdi.

Nel dicembre 2017 si è laureata in Canto Rinascimentale e Barocco sotto la guida di Patrizia Vaccari. Nello stesso mese è stata invitata a cantare con la Kosovo Philharmonic a Prishtina.

Fa parte del Cantiere Internazionale d’arte a Montepulciano, interpretando il ruolo di Fiordispina nell’opera *L’impresario in angustie* di Cimarosa nel luglio di quest’anno e a fine agosto ha cantato al concerto inaugurale del Festival Toscano di Musica Antica a Pisa.



Valeria Filippi (*Palmira*)

Mezzosoprano, livornese, ha debuttato i ruoli operistici di Maddalena (*Rigoletto* - Verdi), Isabella (*L'italiana in Algeri* - Rossini), Rosina/Berta (*Il barbiere di Siviglia* - Rossini), Zia Principessa/Suora Zelatrice/ Badessa (*Suor Angelica* - Puccini), Giannetta (*L'elisir d'amore* - Donizetti), Alisa (*Lucia di Lammermoor* - Donizetti), Mrs Nolan (*La medium* - Menotti), Fenena/Anna (*Nabucco* - Verdi), Zaida (*Il Turco in Italia* - Rossini), Mercedes (*Carmen* - Bizet).

Per la musica sacra ha cantato nella "Petite Messe Solennelle" di Rossini, "Magnificat" RV610, "Beatus Vir" RV597 e "Gloria" RV589 di Vivaldi, "Messa dell'incoronazione" KV317 "Laudate Dominum" KV339 di Mozart e nello "Stabat Mater" di Pergolesi.

E' laureata in chimica.



Stefano Tanzillo (*Luciano di Chablis* – 25 nov.)

Nato a Cosenza nel 1989, inizia gli studi musicali presso il Conservatorio "S. Giacomantonio" della sua città, dove consegue il diploma in canto nel febbraio 2016 sotto la guida del tenore Francesco Anile.

Finalista in diversi concorsi, nel 2013 vince il premio "New Generation", assegnatogli dalla Fondazione Luciano Pavarotti presso il teatro Comunale di Bologna nel corso della serata International Opera Awards. Sempre nel 2013 partecipa alla trasmissione televisiva "Cento anni per l'Arena" presso l'Arena di Verona, con l'opportunità di poter condividere il palcoscenico con artisti come Placido Domingo; sempre in Arena canta da solista nello spettacolo "Opera on Ice", insieme al tenore Vittorio Grigolo e al soprano Elisa Balbo.

Intensa è l'attività concertistica in Italia ed all'estero: è così al Columbus Day al New York City Center e a Broadway, a Parigi presso l'Espase Pierre Cardin, il Théâtre des Variétés eu Les Folies Bergères; a Fez in Marocco, aprendo la stagione della Fondazione Ducci in collaborazione col teatro Comunale di Bologna; a Rabat, cantando per l'Ambasciata Italiana; a Parma, in occasione del ventennale del Festival di Torrechiara.

Per la Fondazione Luciano Pavarotti prende parte ai concerti dati in memoria del grande tenore presso il teatro Duse di Bologna e in Piazza Grande a Modena.

Nel 2014 partecipa alla produzione della *Traviata* presso il Teatro Coccia di Novara, sotto la direzione di Andrea Battistoni. Nel 2016 partecipa a un tour di concerti in Bulgaria, a un Tour internazionale che avrà come prima tappa Parigi per proseguire in Europa; nello stesso anno vince il concorso Giovani Musicisti città di Paola oltre l'assegnazione di una borsa di studio da l'Aslico di Como. Nel 2017 debutta nel ruolo di Don Basilio nelle *Nozze di Figaro* di Mozart, è solista nel *Requiem* di Mozart, nella *Via Crucis* di Stabile al Teatro Cilea e canta all'Opera di Bucarest e al Gran teatro di Ginevra. Contestualmente segue i corsi della facoltà di "Comunicazione e DAMS" presso l'Università della Calabria.



Matteo Loi (*Clèo De Mérode*)

Nato a Cagliari nel 1987, ha svolto gli studi musicali nella sua città diplomandosi in violoncello nel 2009. Si è in seguito perfezionato alla Scuola di Musica di Fiesole e all'Accademia di Imola. Ha conseguito il diploma di canto al Conservatorio di Firenze col massimo dei voti e la lode nel 2015 sotto la guida di Gianni Fabbrini.

Durante due anni consecutivi si è perfezionato con Alessandro Corbelli nelle masterclass organizzate a Firenze da Gli Amici della Musica.

Nel 2013 è stato selezionato dal M° Alberto Zedda per l'Accademia Rossiniana di Pesaro dove ha debuttato i ruoli di Don Alvaro e Antonio nel *Viaggio a Reims* di Rossini.

Nel 2014 ha partecipato all'Opera Studio di Tenerife dove ha debuttato il ruolo di Dandini ne *La Cenerentola*.

E' stato membro dell'Accademia del Maggio Musicale Fiorentino nella stagione 2015/16 dove ha cantato Overall in *Der Kaiser von Atlantis* di Victor Ulmann, Taddeo in *Italiana in Algeri* nell'aprile 2016 e la parte solistica del *Requiem* di Mozart nel 79° Maggio Musicale Fiorentino.

Matteo Loi ha anche un'affinità particolare con il repertorio del XVII e XVIII secolo ed è stato premiato dalla giuria del Concorso Internazionale Cesti di Innsbruck, che gli ha offerto un contratto di due anni a Vienna, esperienza coronata da una serie di ruoli e progetti artistici per le stagioni 2016/17 e 2017/18 a Vienna. In questo nuovo contesto fa parte di diverse produzioni del Theater an der Wien/Wiener Kammeroper (Blasio ne *La Scuola dei gelosi* di Salieri, Toante in *Oreste* di Haendel. Successivamente è Peirithoos in *Arianna in Nasso* di Porpora e debutta inoltre i ruoli di Malatesta nel *Don Pasquale* di Donizetti, Golaud in *Pelléas et Mélisande* di Debussy, Helmesberger in *Der Besuch der alten Dame* di von Einem e Guglielmo in *Così fan tutte* di Mozart.

Nel giugno 2018 riprende il ruolo di Toante nell'*Oreste* di Haendel all'Händel-Festspiele di Halle.

Tra i prossimi impegni il ruolo de Il signor La Rocca in *Un giorno di regno* di Verdi al Festival Verdi di Parma e Busseto nell'autunno 2018.

Seguirà il ruolo di Masetto in *Don Giovanni* all'Opera di St. Etienne nel 2019 ed altri appuntamenti artistici.



Alessandro Biagiotti (*Romal – 23 nov.*)

Baritono, nato a Genova nel 1982, si diploma presso il Conservatorio Niccolò Paganini della sua città sotto la guida del Mezzosoprano Gloria Scalchi; successivamente segue diverse Masterclasses tenute da cantanti di fama internazionale quali Giovanna Casolla, Fiorenza Cedolins, Roberto Scanduzzi, Alessandro Corbelli, Alfonso Antoniozzi, Marcello Lippi, Sergio Bologna, Maurizio Scardovi.

Nel 2016 entra a far parte dell'Accademia di Alto Perfezionamento per cantanti lirici della Fondazione Festival Puccini di Torre del Lago debuttando poi nelle edizioni 2016 e 2017 del Festival cantando nelle produzioni di *Madama Butterfly* (*Yakusidè*), *La Bohème* (*Doganiere*), *La Rondine* (*Perichaud*), *Tosca* (*Carceriere*). Sempre nel 2016 fa parte del Progetto LTL Opera Studio (Laboratorio Toscano per la Lirica) nel cui ambito debutta nel 2017 il ruolo di Beaupertuis ne *Il cappello di paglia di Firenze* di Nino Rota presso il Verdi di Pisa, il Goldoni di Livorno ed il Giglio di Lucca. Altri ruoli operistici affrontati in palcoscenico sono

Figaro (*Le Nozze di Figaro*), Schaunard (*La Bohème*), Guglielmo (*Così fan tutte*), il Barone Douphol (*La Traviata*), Monterone (*Rigoletto*). Nell'estate del 2018 partecipa nuovamente al Festival Puccini di Torre del Lago dove canta Betto di Signa in *Gianni Schicchi* e Masetto ne *Il Convitato di Pietra* di Giovanni Pacini. Attualmente si sta perfezionando con il soprano Donata D'Annunzio Lombardi.



Veio Torcigliani (*Romal* – 25 nov.)

Nato a Camaiore (Lucca), il Baritono Veio Torcigliani, si laurea col massimo dei voti in Canto Lirico presso il Conservatorio “G. Puccini” di La Spezia e in Regia Lirica a Livorno. Ha seguito corsi di perfezionamento presso l’Accademia Silvio D’Amico a Roma, Laboratorio Opera Studio (Pisa/Livorno/Lucca), Accademia Alto Perfezionamento Cantanti Lirici di Torre del Lago Puccini e con grandi professionisti del teatro quali: Paolo Washington, Silvano Carroli, Lucetta Bizzi, Mirella Freni, Marisa Fabbri, Rolando Panerai, e altri.

Debutta in teatro, come protagonista, con il ruolo di Michele ne *Il Tabarro* di G. Puccini presso il Teatro Bonci di Cesena; dopodiché ha affrontato diversi autori e stili, dai classici Mascagni, Mozart, Puccini, Verdi, fino ai novecenteschi con Britten, Dallapiccola, Rota, Weill, ...

Ha collaborato e collabora con Festival e Teatri di prestigio, sia in Italia che all’estero, esibendosi sotto la guida di grandi Maestri come: D. Oren, C. Scimone, L. Kemp, B. De Tommasi, e a fianco di grandi

artisti quali: D. Dessì, F. Armiliato, M.Guleghina, A.Bocelli, ecc. Fra i titoli che l’hanno visto protagonista negli ultimi mesi: *Carmen* (G. Bizet), *La Bohème* (G. Puccini), *Tabarro* (G. Puccini).

Fra le incisioni CD e DVD realizzate: *La Fanciulla del West*, *Madama Butterfly* e *Tosca* di G. Puccini.